

L'intervento

I servizi e le tariffe dei nidi comunali

di **Veronica Mammi***

In merito all'articolo pubblicato il 16 aprile scorso sui nidi comunali, definiti «un lusso per pochi», ritengo importante fare assoluta chiarezza.

continua a pagina 9

L'intervento

I nidi comunali, servizi e tariffe

SEGUE DALLA PRIMA

Proprio pochi giorni fa l'analisi promossa da **Con i Bambini** e Openpolis per il contrasto della **povertà educativa** minorile lodava la città metropolitana di Roma in quanto risulterebbe una copertura di servizi prima infanzia superiore non solo alle medie regionale (30,7%) e nazionale (24,9%) ma anche all'obiettivo Ue (33%), raggiungendo quota 34,9%.

Dire, come è scritto nello stesso articolo da voi pubblicato, che nei nidi comunali è garantito il posto a «un bambino su tre» significa aver raggiunto l'obiettivo di Lisbona (pari al 33% dell'utenza potenziale).

Riguardo alle tariffe, mi preme sottolineare che

quelle di Roma Capitale sono tra le più basse d'Italia, ferme dal 2015, e che le famiglie con Isee basso non pagano alcuna retta. Come Amministrazione applichiamo la detrazione prevista dal Decreto Legislativo 65/2017, per il tramite della Regione, che prevede una decurtazione lineare uguale a beneficio di tutte le famiglie, che per l'anno educativo 2020/2021 è stata pari a 35 euro al mese a bambino.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie e incentivare le iscrizioni alle strutture del sistema educativo integrato di Roma Capitale, fatto dei nidi comunali e dei nidi in convenzione, abbiamo ampliato con una Delibera di Giunta del febbraio 2020 la possibilità di scelta da parte dei genitori in fase di iscrizione. Alla luce di quanto determinato da

questo periodo delicato di pandemia, sono allo studio ulteriori facilitazioni che puntino a supportare l'attività delle strutture.

La nostra Amministrazione e il dipartimento Servizi Educativi e Scolastici portano avanti ogni giorno un impegno totale per il benessere dei più piccoli, insieme alla grande comunità che abbraccia i nostri nidi del sistema integrato, gli educatori, i coordinatori dei servizi educativi e scolastici di Roma Capitale, i lavoratori esternalizzati impiegati nelle mense e nelle pulizie, e naturalmente tutte le famiglie dei piccoli, con cui il raccordo e il coordinamento sono alla base del percorso portato avanti per le bambine e i bambini.

Veronica Mammi

*Assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In merito allo studio Openpolis citato dall'assessora è bene precisare che il 34,9% di copertura del servizio prima infanzia è riferito all'anno 2018, fotografa solo la fascia d'età 0-2, riguarda l'intera provincia, non la sola Capitale, e misura l'offerta congiunta dei nidi pubblici e privati. (D. Rom.)



Peso: 1-2%, 9-14%